



I PRODOTTI BARRIERA

1. Mix di potenti attivi che combattono lo stress ossidativo da agenti esterni: siero **Hydra-Aox 5** di **Filorga** (55 €, *filorga.com*). 2. Difende il contorno occhi dall'inquinamento il **Gel Energizzante Occhi** di **Patyka** (35,90 €, *patyka.it*). 3. Il detergente che elimina lo smog: **Gentle Cleansing** di **Anne Möller** (19,50 €, *annemoller.it*). 4. Protegge la pelle dai nemici ambientali grazie all'Alga Laminaria e all'estratto di Moringa, la **Crema Viso Giorno Algadetox** di **L'Erbolario** (33,90 €, *erbolario.com*). 5. Libera il viso dagli inquinanti e rinforza il tessuto connettivo, la **Maschera effervescente antiossidante** di **Blandies**. Il kit comprende anche uno spray attivatore, per un effetto potenziato (56,25 €, *blandies.com*). 6. A base di molecole scudo contro le particelle fini, l'acqua spray **City Protect** è da spruzzare su viso e capelli. Di **Matis** (25 €, *matis-paris.it*). 7. Primo step della skin care antipollution: **Shot Vitamina C Concentrata** e stabilizzata di **Skin Labo** (19 €, *skinlabo.com*). 8. Per un make up ripara contaminazioni ambientali, c'è la crema idratante colorata **Anti-Pollution BB** di **Collistar** (37 €, *collistar.it*).



Se la pelle si macchia e si segna con facilità, la colpa è del duo "inquinamento e sole". Da fermare con formule cosmetiche innovative

SMOG

radicali liberi riduce la fabbricazione di collagene ed elastina; forte disidratazione, carnagione spenta e tendenza all'irritazione dal momento che l'assorbimento continuo di inquinanti cambia la struttura della barriera cutanea. Tutto ciò è un problema importante, per la salute e la bellezza del derma: infatti quando lo strato corneo diventa rigido e fessurabile, non trattiene più l'acqua e la pelle, oltre che arida, è esposta all'invasione di virus, batteri e allergeni».

Non c'è solo da salvare l'ambiente dall'emergenza climatica, bloccando i gas che producono l'effetto serra e quello sbalzo dei parametri normali. C'è anche da salvare la nostra pelle dai contraccolpi delle variazioni di umidità e temperatura, da raggi solari sempre più agguerriti e dagli agenti inquinanti, tutti fattori che ne modificano il comportamento. «L'epidermide, infatti, agisce come un biosensore e risponde subito ai cambiamenti nell'ambiente per mantenere l'omeostasi interna», chiarisce Anna Graziella Burroni, dermatologa e dirigente medico al Policlinico San Martino di Genova. «Questo fenomeno produce alterazioni della vascolarizzazione, ispessimento o assottigliamento dello strato corneo, accentuata produzione di melanina, mutazione del film idrolipidico». Senza contare, poi, che la pelle è per sua natura l'organo più esposto del nostro corpo al mondo esterno, il più bersagliato a conti fatti dall'azione corrosiva dell'inquinamento. «A nuo-

cerle, non ci sono solo le polveri sottili, il cosiddetto "particolato», continua Gisberto Caccia, chimico farmaceutico, che da oltre un decennio si occupa di cosmetologia. «Tutti i giorni, la cute se la deve vedere anche con ozono, ossido di azoto e idrocarburi policiclici aromatici che, piccolissimi, penetrano facilmente attraverso la pelle generando stress ossidativo e infiammatorio, due condizioni legate a doppio filo. Studi recenti, infatti, dimostrano che le sostanze tossiche dell'aria producono sull'epidermide gli stessi risultati di un'eccessiva e incontrollata esposizione solare, come macchie cutanee, poiché tra i mediatori dell'infiammazione compare la prostaglandina E2, diretto stimolatore dell'enzima responsabile della sintesi della melanina; rughe e lassità precoci in quanto l'attacco dei

La detersione, sempre soft

Di fronte a un probabile rischio di carnagione spenta, discromica, arrossata o segnata anche in giovane età, sembra più che sensato adottare una skincare che tenga conto del nostro habitat. Partendo da un'opportunità concreta: soluzioni mirate esistono, e sono in continua evoluzione, dato che «la ricerca cosmetica, oggi, non può prescindere dall'elaborazione di formule in grado di contrastare l'azione nociva dell'inquinamento sulla pelle», ci dice Mariaceleste Nicoletti, Training Manager Filorga Italia. «Tra i nostri ultimi lanci, per esempio, ci sono prodotti per il viso specificatamente destinati al target urbano e ai suoi problemi cutanei. Abbiamo mixato 5 antiossidanti, per potenziare l'efficacia di ciascuno grazie alla loro azione sinergica e, nello stesso tempo, garantire maggiore tollerabilità della formula». Sì, perché contro la degenerazione cutanea da gas velenosi non basta solo rimuovere dalla pelle sporco e smog. «Anche se la pulizia rimane l'indispensabile step antinquinamento: il viso va deterso, mattina e sera, ma con delicatezza», chiarisce Sonia Dalla Ragione, titolare di →

